



**COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA**  
*(Città Metropolitana di Catania)*

Sede: Via Garibaldi 317 – Tel.0957081975 - Fax.0957083260 - E-mail:urbanistica@comunezafferanaetnea.it  
Ufficio Tecnico- Settore Secondo

Ufficio: Condono Edilizio

Prot. n.                    del

Spett.le Capo Settore I  
Sede

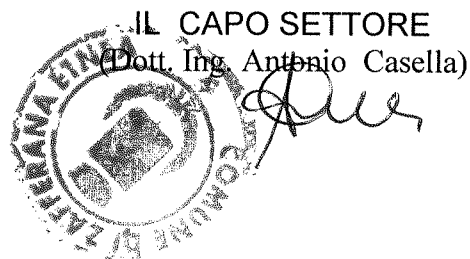
Spett.le Ufficio Messi Comunali  
Sede

**Oggetto:** Pubblicazione Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria ai sensi dell'Art. 17 della L.R.4/2003 e dell'Art. 28 della L.R. 16/2016.

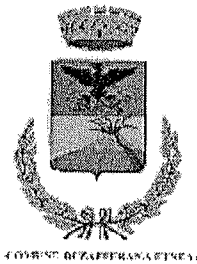
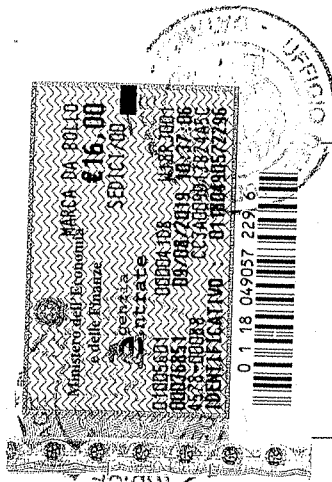
Per i provvedimenti di competenza, riguardanti la pubblicazione all'albo pretorio On Line per giorni 15 consecutivi, in allegato alla presente si trasmette copia della Perizia Giurata sostitutiva del Permesso di Costruire in Sanatoria in ditta Vadalà Massimiliano nato a Catania il 25.08.1972 e residente in Via IV Novembre n. 248.

Zafferana Etnea, li 13 SET. 2019

IL CAPO SETTORE  
(Dott. Ing. Antonio Casella)



990/19



COMUNE DI ZAFFERANA ETNEA

Pratica condono edilizio \_\_\_\_\_ 245 \_\_\_\_\_

Protocollo \_\_\_\_\_ 19126 \_\_\_\_\_

del \_\_\_\_\_ 10 12 2004 \_\_\_\_\_

### PERIZIA GIURATA

sostitutiva del Permesso di Costruzione in Sanatoria  
ai sensi dell'art.17 della L.R. 4/2003 e dell'art. 28 della L.R. n.16/2016

#### DATI DEL TECNICO REDATTORE DELLA PERIZIA

Cognome e Nome SORBELLO DAVIDE  
codice fiscale [S][R][B][D][V][D][7][1][E][1][5][A][0][2][8][E]  
nato a ACIREALE prov. [C][T] stato ITALIA  
nato il [1][5][0][5][1][9][7][1]  
residente in ZAFFERANA ETNEA prov. [C][T] stato ITALIA  
indirizzo via POGGIOFELICE n. 59 C.A.P. [9][5][0][1][9]  
con studio in ZAFFERANA ETNEA prov. [C][T] stato ITALIA  
indirizzo via POGGIOFELICE n. 59 C.A.P. [9][5][0][1][9]  
Iscritto  
all'ordine/collegio \_\_\_\_\_ INGEGNERI \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ CATANIA \_\_\_\_\_ al n. [3][6][5][1]  
Telefono \_\_\_\_\_ fax. \_\_\_\_\_ cell. 3493924374  
posta elettronica certificata \_\_\_\_\_ davide.sorbello@ingpec.eu

Il sottoscritto ing. Davide Sorbello, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e consapevole delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità, a seguito di opportuni riscontri nell'immobile di cui all'istanza di condono edilizio del 10.12.2004 prot. 19126 n. 245, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016, avendo acquisito/visionato tutta la documentazione necessaria ed avendo eseguito gli opportuni riscontri e sopralluoghi necessari ai fini delle proprie determinazioni sulla sanabilità delle opere, ha redatto la presente perizia giurata ai sensi della L.R. n.4 del 16.04.2003 art.17 comma 1 e dell'art.28 della L.R.16/2016.

#### PREMESSO CHE

- Il Sig. VADALA' MASSIMILIANO, in qualità di PROPRIETARIO nato a CATANIA il 25.08.1972 (C.F. VDLMSM72M25C351P) ha presentato istanza di Condono Edilizio ai sensi dell'art. 32 della L. 326/2003, in data 10.12.2004 prot. 19126, alla quale è stato attribuito dall'Ufficio Condono Edilizio del Comune di Zafferana Etnea il numero di pratica n. 245;
- L'attuale richiedente del Permesso di costruire in sanatoria è il Sig. VADALA' MASSIMILIANO nato a CATANIA il 25.08.1972 (C.F. VDLMSM72M25C351P) in quanto PROPRIETARIO con atto di compravendita del 07.01.2000 rogante dott. Giuseppe Reina rep.n. 14619, racc.n. 8141, e atto di trasferimento dei diritti nascenti da separazione personale dei coniugi rogante dott. Giovanni Saggio in data 12.07.2016 rep.n. 324 racc.n. 252;
- L'istanza è volta a sanare abusi edilizi compiuti nell'immobile sito in via IV Novembre n.248 in Zafferana Etnea. Originariamente l'unità immobiliare in oggetto, edificata in data anteriore al 1942, prevedeva un piano terra con due locali per civile abitazione, aventi accesso da via IV Novembre 248, ed un locale legnaia sul lato est; la copertura di questi locali è in parte a tetto in parte di tipo piano. Tramite una scala retrostante l'immobile, si accede a due locali accessori, di cui uno destinato a legnaia l'altro a locale di sgombero, posti

a quota sottostrada; la copertura di questi locali costituisce una sorta di terrazzo per i locali a piano terra. L'immobile risulta realizzato in epoca per la quale non si rendeva necessario il rilascio in qualunque forma di titolo abilitativo edilizio);

- Gli abusi consistono in In data antecedente al 31 marzo 2003, come riportato nella dichiarazione sostitutiva allegata alla domanda di condono, venivano realizzate dal proprietario senza titolo edilizio le seguenti variazioni:

una variazione di destinazione d'uso del locale legnaia che veniva trasformato in cucina; la realizzazione di un corpo aggiuntivo dove si è ottenuto un bagno, separato dalla cucina da un antibagno, quest'ultimo ricavato con delle tramezzature interne nel vano cucina. I locali sono completi con finiture di tipi civile (pavimenti e rivestimenti in ceramica, pareti e soffitti intonacati e tinteggiati con idropittura), dotati di impianto elettrico ed idrico-sanitario Dal punto di vista igienico sanitario i locali presentano altezza idonea alla nuova destinazione d'uso (minima 2,70 m) e rispettano il rapporto aero-illuminante prescritto dal regolamento edilizio (1/8 della superficie), ove richiesto.

L'unità immobiliare è censita al N.C.E.U. al foglio 32 particella 469 subalterno 1. La superficie residenziale oggetto di permesso in sanatoria è di 26,11 mq.

Gli abusi rientrano tutte nella tipologia 1 di cui alla tabella allegata alla L. 47/1985-724/1994-326/2003 e successive tabelle per i relativi importi unitari di € 1811,00 per oblazione e € 126,01 per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione in relazione al periodo in cui è stato realizzato l'abuso.

- L'opera abusiva, destinata ad ABITAZIONE ed è stata completata entro il 31.03.2003, secondo quanto riportato nella

dichiarazione sostitutiva di atto notorio allegata all'istanza resa dal Sig. Vadalà Massimiliano nella qualità di proprietario in data 07.01.2000;

- L'immobile, destinato ad abitazione, edificato su una parte di lotto di terreno esteso circa mq 160 al N.C.T. il foglio di

mappa n. 32 particella 469 e al N.C.E.U. al foglio di mappa n.32 particella 469 sub. 1, risulta finito ed idoneo all'uso ed è destinato ad abitazione;

- Gli elaborati tecnici a firma del tecnico rilevatore Davide Sorbello iscritto al n. 3651 dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Catania, certificano che l'immobile edificato su parte di lotto di terreno esteso mq 160 è composto dalla particella individuata al N.C.T. al foglio di mappa n. 32 particella 469 censito al N.C.E.U. al foglio di mappa n.32 particella 469 sub. 1, è composto di n. 1 unità abitativa suddivisa in n. 1 piani fuori terra con superficie coperta di mq 100 e volume complessivo vuoto per pieno (comprensivo di portici) di mc. 335 suddivisi come segue: 284 mc parte abitativa e 51 mc parte accessori;

#### VERIFICATO CHE

- A seguito di sopralluogo effettuato dal sottoscritto in data 18.07.2019 l'immobile è oggi esistente e corrisponde a quanto descritto nella documentazione allegata all'istanza di sanatoria;

- Il richiedente ha inoltrato istanza di condono edilizio in data 10.12.2004 prot. 19126 (pratica n° 245) presentata ai sensi della L.326/2003, nella qualità di proprietario e che quindi aveva titolo per richiedere la concessione che è valida e ricevibile;

- La pratica di condono è corredata (a seguito di integrazioni rispettivamente del 25.09.2017 prot. 16289, del 14.11.2018 prot. 19759, del 11.04.2019 prot. 8673) di tutta la documentazione prevista per legge e da ogni altra documentazione richiesta dal Comune utile per la legittimazione dell'immobile oggetto di condono.

- Le opere abusive insistono su un lotto di terreno destinato, secondo lo strumento urbanistico vigente all'epoca della realizzazione delle opere (indicare lo strumento urbanistico PRG/altro); mentre secondo lo strumento urbanistico vigente ad oggi a Zona \_\_\_\_ NTA. pertanto rientrano tra le zone suscettibili di condono edilizio;

- L'immobile nella configurazione dopo la realizzazione delle opere abusive è stato censito al N.C.E.U. al foglio n° 32 particella n° 469 sub n° 1 e che la piantina catastale corrisponde perfettamente a quanto previsto in progetto e a quanto in atto esistente;

- Nell'istanza di condono risulta versata complessivamente l'**oblazione autodeterminata** in data 10.12.2004 pari ad € 1460,00 per una superficie S.U. mq 26,11 (giusta determina dirigenziale n.280 del 05.07.2019), n° 1 unità immobiliare, effettuata sul CC postale n°255000 ricevuta n° 95 del 10.12.2004 per un importo di € 1460,00;

- Risulta, inoltre, versata complessivamente oblazione a conguaglio pari ad € 424,72 giusta determina dirigenziale n.280 del 05.07.2019 dell'Ufficio Condono, con versamenti effettuati in quota parte sui CC/CC postali n°255000 e n°15848955 (Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3 ) in base al seguente schema:

A) ricevuta n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_;

B) ricevuta n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ per un importo di € \_\_\_\_\_;

- L'interessato ha pagato (in caso di intervento che comporta il **pagamento di oneri urbanizzativi**) per oneri concessori l'importo di € 250,00 con il seguente versamento: ricevuta n° 236 del 10.12.2004 per un importo di € 250,00, valore che è risultato superiore a quello determinato dall'Ufficio Condono, giusta determina dirigenziale n.280 del 05.07.2019;

- Ai fini dell'accertamento dell'epoca di realizzazione dell'immobile alla data del 10.12.2004

a) che l'atto di acquisto originario è stato stipulato in epoca antecedente alla data suddetta;

b) che non esiste alcun verbale di accertamento violazioni edilizie, redatto dal locale Comando Vigili Urbani, e/o altro Comando, relativo alla realizzazione dell'immobile in epoca successiva alla data suddetta;

c) che l'immobile, in base al periodo dichiarato inerente la realizzazione, risulta risulta raffigurato sull'aerofotogrammetria di riferimento;

d) che da sopralluogo effettuato sui luoghi in data 18.07.2019 alla presenza del proprietario Sig. Vadalà Massimiliano nato a Catania il 25.08.1972 l'immobile risulta conforme a quanto rilevato nei grafici progettuali allegati alla richiesta di condono edilizio prot n. 19126 del 10.12.2004 a firma del tecnico rilevatore ing. Davide Sorbello iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 3651;

#### **CIÒ PREMESSO E VERIFICATO SI ATTESTA CHE:**

- In base alla dichiarazione sostitutiva di certificazione resa in data 10.12.2004 , ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445, con la quale il Signor Vadalà Massimiliano nella qualità di proprietario, ha dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 39 della legge 724/94, così come modificato dall'art. 2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n. 662, che non sono intervenuti nei suoi confronti provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per reati previsti dall'art. 416 bis, 648 bis e 648 ter del codice penale (Associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge n. 646 del 13/02/1982), o da terzi per suo conto, e di non essere stata condannata per taluni di essi;

Preso conoscenza della documentazione prodotta/di quella richiesta, oltre che dei relativi elaborati tecnici, previsti dalla Legge 47/85, L.R. 37/85. e successive modifiche ed integrazioni;

- L'immobile ricade in zona sottoposta a vincoli di cui al comma 10 dell'art.23 della L.R.37/85, per cui è stato richiesto il NULLA OSTA all'Ente preposto alla tutela (Soprintendenza di Catania per Vincolo Paesaggistico ex L. 1497/39, L.N. 431/85 rinnovata dal D. Lgs n. 42/2004);

L'immobile in sanatoria non rientra in zona di rispetto dei pozzi uso potabile e non è soggetto a parere dei VV.FF.;

- Per detto immobile in sanatoria sono stati rilasciati i seguenti NN.OO., in corso di validità, da parte degli enti preposti alla tutela dei vincoli, e che gli stessi risultano pervenuti al richiedente e/o depositati presso gli uffici comunali competenti: Soprintendenza di Catania Protocollo 18707 del 05.11.2018;

- L'immobile non ricade in aree appartenenti allo Stato, alla Regione o ad altri Enti territoriali, né su quelle di cui all'art 21 della Legge n.1150/42;

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli di cui all'art. 15 let. e) della L.R.78/1976, né del comma 10 dell'art.23, né dell'art.24 della L.R. 37/85 e non è interessato da vincoli di inedificabilità assoluta;

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 0 a 100 metri;

- L'immobile non ricade nella zona sottoposta a vincolo cimiteriale da 100 a 200 metri;

- L'immobile non ricade in zona sottoposta a vincoli SIC/ZSC/ZPS (rete natura 2000) e/o relative fasce di rispetto previste dall'art. 3 della L.R. 16/2016;

- L'immobile e/o l'ampliamento eseguito abusivamente non supera il limite dimensionale in termini di cubatura ammissibile prevista dall'art.39 , comma 1 della Legge 724/94 e ss.mm.ii., senza alcuna distinzione tra opere residenziali e non residenziali;

- L'immobile non ricade in zone gravate da vincoli previsti dagli strumenti urbanistici vigenti ai sensi del comma 12° dell'art. 23 della L.R. 37/1985;

- In base alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'epoca dell'abuso a firma del richiedente Sig.Vadalà Massimiliano, nato a Catania il 25.08.1972, allegata all'istanza di condono edilizio datata 10.12.2004 con protocollo n° 19126, l'abuso è stato eseguito in data antecedentemente il 31.03.2003, non ho potuto accertare la regolarità in quanto non ho riscontrato atti o documenti che comprovassero con certezza



l'epoca di realizzazione dell'abuso, fa fede pertanto la dichiarazione della ditta in merito all'epoca di realizzazione dell'abuso;

- L'immobile da sanare risponde alle vigenti norme igienico sanitarie giusta autocertificazione da parte di tecnico abilitato asseveratore ing. Davide Sorbello prodotta in data 11.04.2019;
- La tipologia di abuso applicata non altera la condizione quali-quantitativa degli scarichi, e relativamente all'immobile preesistente lo smaltimento dei reflui avviene con le seguenti modalità: dispersione nel sottosuolo, autodenuncia ai sensi dell'art. 38 della L.R. 27/1986 prot. n. 16673 del 17.11.1986;
- In base alla Circolare A.T.A. del 25.01.1997 n.1/97 e alla normativa in vigore riguardante la certificazione di idoneità statica e/o sismica, redatto dall'ingegnere Davide Sorbello iscritto al n. 3651 dell'ordine degli ingegneri della provincia di Catania, depositato al comune di Zafferana Etnea in data 25.09.2017, in quanto la volumetria dell'immobile è inferiore ai 450 mc., è stata eseguita e ultimata prima della dichiarazione di sismicità della zona (antecedente l'apposizione del vincolo sismico);

#### **ATTESTA ALTRESÌ CHE:**

- L'opera in sanatoria, con riferimento alla tabella L. 326/2003 rientra nella tipologia n.1: "opere realizzate in assenza e in difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici";
- L'opera, con riferimento alla tabella L. 326/2003, risulta realizzata ed ultimata in data antecedente il 1942;
- Le opere abusive non ricadono in zone gravate da vincoli di inedificabilità assoluta discendenti da leggi statali e regionali e/o sottoposte a vincoli di inedificabilità degli strumenti urbanistici (art. 23 della L.R. 37/85);
- Ai fini dell'imposta comunale degli immobili di cui al d. Lgs. 30 dicembre 1992, n.504, nonché, ove dovute, delle denunce ai fini della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi, urbani e per l'occupazione del suolo pubblico (Legge 24 novembre 2003, n. 326 art.32) la ditta risulta regolarmente inserita nei ruoli comunali per il pagamento dovuto, così come attestato dall'ufficio competente con prot.n. 5498 del 01.03.2019;
- L'immobile non ricade nelle zone di Demanio appartenenti al Comune di Zafferana Etnea e/o altri Enti Regionali o statali;
- Per l'immobile in sanatoria sono state poste in essere tutte le denunce in merito ai tributi locali nel rispetto di quanto stabilito dall'art.32 della Legge 326/2003;
- Il progetto presentato alla Soprintendenza Beni Ambientali e Paesaggistici di Catania, è conforme al progetto depositato al Comune di Zafferana Etnea allegato alla richiesta di condono edilizio prot. n.19126 del 10.12.2004 a firma del tecnico rilevatore Davide Sorbello iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 3651;

#### **VISTI**

- La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 10.12.2004, allegata all'istanza di condono, resa dal Signor Vadalà Massimiliano, sopra meglio generalizzato, con la quale, nei modi previsti dalla legge, ha dichiarato che le opere oggetto di sanatoria sono state realizzate in data antecedente il 31.03.2003;
  - tutti NN.OO. necessari per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria per come indicato in premessa;
  - La catastazione dell'immobile in sanatoria al foglio di mappa n. 32 particella 469, di cui la parte di proprietà è esteso mq 160 circa mentre al N.C.E.U. al foglio di mappa n. 32 p.la 469 sub. 1 e in particolare: cat. A3, piano S1-T-1, via IV Novembre n.248 come risulta da visura catastale aggiornata in atti al comune;
  - La dichiarazione resa in data 11.04.2019 dal tecnico Davide Sorbello iscritto al n. 3651 dell'ordine degli ingegneri della prov. di Catania con la quale attesta che sussistono tutti i requisiti igienico-sanitari, per il rilascio della certificazione di agibilità per l'immobile in oggetto, pertanto ai sensi dell'art. 96 della L.R. 11/2010, la rispondenza delle opere realizzate alle norme igienico sanitarie previste dalle normative vigenti in materia;
  - La determinazione definitiva redatta dal sottoscritto sia per l'oblazione che per gli oneri concessori (come da schemi allegati) ai sensi della L. 326/03;
  - e constatato che l'oblazione è stata interamente corrisposta nella misura di € 1811,00 ai sensi della L.326/03 comprensiva di interessi legali;
- Constatato che gli oneri concessori sono stati interamente corrisposti nella misura di € 126,01, comprensivi di interessi legali, ai sensi dell'art. 27 della L.R. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto che i servizi risultano opportunamente disimpegnati e dotati di aerazione diretta;
- Visto che lo smaltimento dei reflui avviene secondo le modalità indicate nell'autodenuncia ai sensi dell'art.30 L.27/86 prot.n. 16673 del 17.11.1986;

Preso atto dell'attestato di prestazione energetica redatto in data 24.06.2016 dall'architetto Salvatore Viscuso, iscritto all'ordine degli architetti della provincia di Catania al n.926, allegato alla lettera "F" dell'atto di trasferimento di diritti rogato dal notaio Giovanni Saggio rep.n. 324 del 12.07.2016, e che da quando è stato redatto l'APE non sono variate le condizioni dell'immobile;

Viste le Leggi n. 142/90 e 127/97;

Vista la Legge Urbanistica n. 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 28.01.1977 n.10;

Vista la Legge n. 457/78;

Vista la L.R. n. 71/78;

Vista la L.R. 18.04.1981 n.70;

Vista la Legge n.47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n.37/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. n. 26/86 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art.2 L.R. 7/09/1998 n.23;

Vista la L.R. n. 4 del 16/04/2003;

Vista la L. n. 326 del 24/11/2003;

Vista la L.R. n. 2/2007;

Visto l'art. 28 della L.R. n. 16 del 10/08/2016;

Visto l'art.39 della Legge 724/94;

#### **Per tutto quanto sopra esposto**

Il sottoscritto Davide Sorbello nato ad Acireale il 15.05.1971 (C.F. SRBDVD71E15A028E) abilitato all'esercizio della professione ed iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n. 3651, con studio a Zafferana Etnea in via Poggiofelice n.59, indirizzo email / pec [davide.sorbello@libero.it](mailto:davide.sorbello@libero.it) / [davide.sorbello@ingpec.eu](mailto:davide.sorbello@ingpec.eu),

#### **ASSEVERA IN DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART.28 DELLA L.R.16/2016 CHE**

1. l'istanza di permesso di costruire in sanatoria del Sig. Vadalà Massimiliano nato a Catania il 25.08.1972 (C.F. VDLMSM72M25C351P) e residente a Zafferana Etnea in via IV Novembre n.248, nella qualità di richiedente il Permesso di Costruire in Sanatoria di cui all'istanza presentata al comune di Zafferana Etnea (CT) in data 10.12.2004 prot. 19126 relativa all'immobile sito in via IV Novembre n.248, è stata presentata conformemente a quanto previsto dalla Legge ed è valida e ricevibile ;

2. la stessa è corredata di tutti gli elaborati tecnici dovuti;

3. la stessa è corredata di tutti i nulla osta rilasciati dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli;

4. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oblazione comprensiva degli interessi;

5. è stata interamente corrisposta la somma dovuta come oneri concessori comprensiva di interessi.

6. sono state versate, a conguaglio, in base ai conteggi effettuati dal sottoscritto e allegati alla presente, tutte le somme dovute per oblazione e oneri concessori, in quota parte in base al Decreto M.I.T. del 18.02.2005 Cap.4035/3;

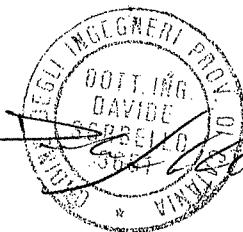
7. l'immobile rientra nei parametri e limiti consentiti dalla Legge;

8. non si sono riscontrate condizioni ostative alla sanabilità dell'immobile;

pertanto il sottoscritto assevera, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 della L.R. n. 4 del 16/04/2003, come modificato dall'art. 46 della L.R. n. 2/2007 e di quanto stabilito nell'art.28 della L.R.16/2016 che nulla osta al rilascio del Permesso di Costruire in Sanatoria per l'immobile sopra descritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della Legge 28/01/1977 n. 10, dell'art.36 L.R. 27/12/1978 n.71, dell'art. 31 della Legge 47/85, dell'art. 26 della L.R. 37/85, dell'art. 39 L.724/94, dell'art. 32 della L. 326/2003 e tutte le successive modifiche ed integrazioni.

Zafferana Etnea, 09.08.2019

**Il Professionista**



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI CATANIA

VERBALE DI GIURAMENTO

N° 8176/2018 R.G.

Nell'anno duemiladiciannove il giorno nove del mese di agosto innanzi a me **Il Direttore Amministrativo**  
**Dot. Daniela Pagano**..... é personalmente comparso l'ingegnere Davide Sorbello, nato ad Acireale il 15 maggio 1971 con studio e residenza in Zafferana Etnea in via Poggiofelice n° 59, iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n°3651. Pertanto, dopo le ammonizioni di legge, ha prestato il giuramento di rito ripetendo la formula: "Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto all'incarico affidatomi, al solo scopo di far conoscere la verità".

1052015. C.I. N° CA45343 BW CORVUS ZAFFERANA ETNEA 30-07-2018  
Letto, confermato e sottoscritto



**Il Direttore Amministrativo**  
**Dot. Daniela Pagano**

